

Da: <pietro.picciolo@pec.it>
A: <picciottom@unime.it>
Oggetto: I: richiesta contributo INNOVABIC
Data: mercoledì 10 aprile 2019 15:09

Da: pietro.picciolo@pec.it <pietro.picciolo@pec.it>
Inviato: mercoledì 10 aprile 2019 15:00
A: 'picciottom@unime.it' <picciottom@unime.it>
Oggetto: richiesta contributo INNOVABIC

Gent.ma Dott.ssa Maria Picciotto

A seguito della sua richiesta di chiarimenti sulla richiesta di contributo per la società INNOVABIC s.r.l. in liquidazione preciso quanto segue.

A seguito di verbale di assemblea ordinaria dello scorso 27 marzo durante la quale il sottoscritto nella sua qualità di liquidatore ha richiesto il versamento di un contributo ai soci per far fronte alle spese ordinarie di gestione della liquidazione, in questa fase, tale contributo da destinarsi alla costituzione in giudizio ed alla opposizione ai decreti giuntivi che la società sta ricevendo a seguito di mancati pagamenti di retribuzione e forniture di beni e servizi.

In questa occasione sto predisponendo l'opposizione al decreto ingiuntivo dell'ex direttore generale della società per mancato pagamento di retribuzioni al quale ci difenderemo richiamando lo stesso su alcune probabili responsabilità legate alla fase di rendicontazione e di gestione dei fondi per i quali sembra ci sia un problema di responsabilità nella modalità di richiesta e di rendicontazione di tali somme. È importante procedere all'opposizione in quanto il giudice non ha concesso la provvisoria esecutiva e tale circostanza permette la società di prendere tutto il tempo utile e necessario per trovare un accordo con il Di Fiore, il tutto fino al mese di ottobre. Contestualmente a questo procedimento sono state in questi ultimi giorni notificate delle messe in mora da parte dei consulenti che a vario titolo hanno partecipato alla redazione dei progetti del PON Metro e che sicuramente da qui a breve faranno seguire il decreto ingiuntivo e per i quali sarà necessario fare opposizione o comunque nominare un legale per la gestione di una eventuale transazione delle somme richieste. Attualmente la società ha numerose cause passive che hanno necessità di essere continuamente attenzionate e per le quali è necessario affrontare le spese.

Per quanto sopra detto ed avendo già predisposto la nomina del legale per l'opposizione al decreto ingiuntivo così come da manifestazione di interesse che anche a voi è stata inviata per la sua pubblicazione ed avendo necessità di procedere al deposito degli atti entro la prossima settimana oggi posso tranquillamente stabilire che il contributo richiesto di € 4000.00 a socio.

Certo di un Vostro favorevole accoglimento porgo

Distinti saluti

Pietro Picciolo

#